

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 MARZO 2017

(proposta dalla G.C. 14 marzo 2017)

Sessione Straordinaria d'urgenza

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	UNIA Alberto
FORNARI Antonio	MENSIO Federico	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: AZZARÀ Barbara - FASSINO Piero - NAPOLI Osvaldo - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.

Proposta dell'Assessore Rolando.

L'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) sono state apportate importanti variazioni alla IUC, in particolare per la TASI sull'abitazione principale.

Per effetto dell'articolo 1, comma 14, lettera b) della suddetta Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 1, comma 669, della Legge n. 147/2013, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Considerato che anche la Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) non ha introdotto disposizioni normative che comportino una modifica della disciplina della TASI, l'attuale regime prevede la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e relative pertinenze e per le altre fattispecie ad essa equiparata - di seguito elencate - così come previsto dall'articolo 1 comma 707 Legge 27 dicembre 2013 n. 147:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale, e relative pertinenze, dai soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, così come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unità abitativa posseduta dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica, a condizione che la stessa non risulti locata e relative pertinenze, limitatamente ad una unità in tutta Italia.

Ai sensi del comma 707 della Legge 147/2013, nell'ambito della propria potestà regolamentare, la Città di Torino con regolamento TASI n. 369, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 giugno 2014, ha poi assimilato all'abitazione principale le ulteriori seguenti fattispecie:

- l'unità abitativa posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e relative pertinenze;
- l'unità abitativa posseduta da cittadini italiani, non residenti nel territorio dello Stato che, a partire dal 2015 per effetto della Legge n. 80/2014, articolo 9 bis, è da considerarsi limitatamente ad "una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Si consideri, inoltre, che nel 2017 il Comune non può prevedere aumenti delle aliquote TASI rispetto a quelle adottate nel 2016, in forza della previsione dell'articolo 1, comma 42, della Legge di Bilancio 2017, che ha esteso al 2017 le previsioni di cui al comma 26 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che già avevano determinato il blocco delle aliquote rispetto al 2015.

Per effetto dell'articolo 1, comma 14, lettera c) della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha modificato l'articolo 1, comma 678, della Legge n. 147/2013, viene dunque confermata anche per l'anno 2017 l'aliquota della TASI pari all'1 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (immobili merce).

Inoltre, come già deliberato nel 2014, nel 2015 e nel 2016, anche per il 2017 si conferma la non applicazione della TASI alle categorie di immobili già soggetti a IMU e la non corresponsione della tassa per la quota parte a carico del conduttore (inquilino/comodatario).

Il termine per il pagamento dell'imposta, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (D.Lgs. 23 marzo 2011, n. 23, articolo 9, comma 3), è fissato in due rate aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 giugno 2014 (mecc. 2014 01952/013).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, di approvare, così come definite nel prospetto "TASI 2017 - Aliquote e detrazioni" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (all. 1 - n.) nel quale sono dettagliatamente indicate le aliquote corrispondenti alle diverse fattispecie imponibili;
- 2) di dare atto che le aliquote TASI approvate nella presente deliberazione decorreranno dal 1 gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, Legge n. 296/2006;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.;
- 4) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "tasse e tributi", sottosezione dedicata alla TASI;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE,
TRIBUTI, PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE UFFICI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
IMPOSTA UNICA COMUNALE
F.to Rinaldi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo,
Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto

Non partecipano alla votazione:

Carretta Domenico, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

Grippo Maria Grazia

FAVOREVOLI 24:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo,
Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto

Non partecipano alla votazione:

Carretta Domenico, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

Grippo Maria Grazia

FAVOREVOLI 24:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

È allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Imbesi
